



ZIGNAGO VETRO S.P.A.
Stabilimento di Fossalta di Portogruaro

NUOVO FORNO 14 E RINNOVAMENTO DEL FORNO 11



Autorizzazione Integrata Ambientale
Allegato E4-E5

Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA e nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame - Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC

<i>Proponente e progettista</i>	<i>Redattore</i>
<p>Zignago Vetro</p>  <p>Via Ita Marzotto 8 30025 Fossalta di Portogruaro (VE)</p>	 <p>c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE) www.eambiente.it; info@eambiente.it Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886</p>

SERVIZIO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE			Unità Operativa: VALUTAZIONI AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI	Codice Commessa: C20-007091		
00	20.07.2020	Prima emissione	Zignago_All E4-E5_rev0	G.Tonon, M. Bignolin	E. Raccanelli	G. Chiellino
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE	2
2 CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI AIA	3
2.1 PRESCRIZIONE 1.2- DET. 247/2018	3
2.2 PRESCRIZIONE 1.3- DET. 247/2018	4
2.3 PRESCRIZIONE 1.10 - DET. 247/2018	4
2.3.1 MONITORAGGI ANTE OPERAM	5
2.3.2 MONITORAGGI POST OPERAM	5
3 CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ATTUALE PMC	7



1 INTRODUZIONE

La società Zignago Vetro SpA presso lo Stabilimento di Fossalta di Portogruaro (Via I. Marzotto 8) produce vetro bianco, dedicato al settore alimentare e farmaceutico, vetro "super bianco" di elevata qualità per i vasi alimentari e la profumeria, vetro incolore e vetro colorato.

Lo stabilimento (o "installazione", secondo la definizione di cui all'art. 5 D.lgs. 152/06 e s.m.i.) è autorizzato con Determinazione N. 247 / 2018 (provvedimento autorizzativo unico ai sensi del 27-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia in data 01/02/2018, che ha compreso la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il Forno 1bis (oggi Forno 13).

La configurazione attualmente autorizzata comprende n. 3 forni fusori, per una capacità produttiva di 800 t/g (290.000 t/a) di vetro fuso.

Nell'ambito di un progetto di sviluppo pluriennale, la Società ha deciso di realizzare una serie di interventi strategici di miglioramento impiantistico, motivati da esigenze del mercato dei contenitori in vetro e finalizzati al consolidamento della propria attività.

Nella presente relazione vengono esaminate eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA e/o nei successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame, come previsto dall'Allegato E4 della scheda E.



2 CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI AIA

2.1 PRESCRIZIONE 1.2- DET. 247/2018

Determinazione n. 247/2018 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia in data 01/02/2018, Prescrizione 1.2 - Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Città metropolitana di Venezia del presente provvedimento sia svolta in accordo con ARPAV un'indagine d'impatto acustico con posizioni di misura non schermate da edifici e a tutela della classe II e redatto un eventuale piano di mitigazione acustica da sottoporre ad approvazione del Comitato VIA. Il modello di calcolo previsionale deve essere sottoposto a preventiva calibrazione.

Criticità riscontrate: I monitoraggi sono stati effettuati dalla società Studio Ambiente Uno nei 4 periodi notturni consecutivi tra il 16 ed il 20 aprile 2018, in conformità alle modalità definite dalla Proposta di Monitoraggio secondo la prescrizione VIA 1.12 trasmessa per tramite SUAP il giorno 29/03/2018 e nei termini definiti dalla proroga concessa da Città Metropolitana di Venezia in data 10/04/2018.

I risultati preliminari delle suddette rilevazioni acustiche sono stati condivisi nell'incontro congiunto tra Zignago Vetro, ARPAV e Città Metropolitana avvenuto in data 29/05/2018 nella sede dell'ARPAV di Venezia. In tale sede sono state evidenziate dai suddetti enti alcune modifiche da apportare alla documentazione prodotta. In particolare è stato richiesto di impostare come parametro di confronto con i limiti normativi di emissione acustica, invece del L95, un livello equivalente "depurato" degli eventi di picco non riconducibili agli impianti Zignago Vetro. A tal proposito si trasmette la Relazione Acustica di Studio Ambiente Uno del 11/07/2018 con l'analisi dei risultati della suddetta campagna di rilievi fonometrici per verifica impatto acustico secondo le richieste di cui sopra. Tali misure hanno evidenziato il superamento dei limiti di livello sonoro rilevato presso i recettori di classe acustica II. Zignago Vetro si è pertanto attivata con la società Ecolstudio per effettuare la modellizzazione acustica del proprio stabilimento con il software SoundPlan, attraverso specifiche analisi di emissione delle principali fonti sonore e adeguate prove di calibrazione. Tale modello matematico, come descritto da Ecolstudio nell'allegato "Valutazione di Impatto Acustico dello stabilimento di Fossalta di Portogruaro", ha fornito la verifica che il maggiore contributo al livello sonoro registrato presso i recettori sia attribuibile alle emissioni sonore generate dallo stabilimento. Inoltre ha permesso di individuare un piano delle misure di bonifica acustica più efficaci, suddivisi in due fasi (step 1 e step 2). Zignago Vetro si riserva di effettuare uno studio tecnico dettagliato per determinare le installazioni specifiche ed i costi degli interventi evidenziati dal piano di mitigazione. Gli interventi in oggetto saranno poi effettuati entro giugno 2019.

Come precisato da Ecolstudio nella propria relazione, al termine del piano di mitigazione preliminare saranno nuovamente verificati i livelli sonori ai recettori di classe acustica II per controllare il raggiungimento della conformità ai limiti normativi. Nel caso di eventuale



mancata conformità si provvederà ad aggiornare il modello di emissione acustica con le nuove condizioni di emissione sonora e si pianificheranno eventuali ulteriori interventi di mitigazione.

2.2 PRESCRIZIONE 1.3- DET. 247/2018

Determinazione n. 247/2018 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia in data 01/02/2018, Prescrizione 1.3 - A lavori ultimati ed entro 60 giorni dalla messa in esercizio del nuovo Forno 1 bis dovrà essere effettuata una campagna di misurazioni della rumorosità, per la verifica del rispetto dei limiti di zonizzazione acustica, da effettuarsi in corrispondenza degli stessi punti individuati per la valutazione previsionale acustica, con particolare riferimento ai recettori posti in classe II e classe III. In caso di superamento dei limiti dovranno essere attuate ulteriori misure di mitigazione, da inviare a Comitato VIA e ARPAV, e ripetere successivamente la campagna di verifica.

Criticità riscontrate: Tale campagna di misurazione del rumore ha consentito la verifica del contributo del nuovo Forno 1 bis nonché dei risultati ottenuti dalle attività di mitigazione acustica eseguite sugli impianti esistenti per il risanamento dei superamenti rilevati in occasione della campagna ante-operam (Prescrizione VIA 1.2).

Dalle risultanze della relazione allegata si evidenzia un miglioramento dei livelli sonori ai recettori. Pertanto la combinazione degli interventi di mitigazione sugli impianti esistenti e della corretta progettazione del nuovo forno ha portato benefici al clima acustico presente nell'area soggetta all'indagine. Permangono tuttavia dei superamenti dei limiti acustici notturni nei punti E02_ter ed E03_ter. Pertanto Zignago Vetro si impegna a proseguire negli interventi di abbattimento acustico eseguendo lo Step 2 del Piano di mitigazione inviato il 28/09/2018 con comunicazione di cui ai riferimenti.

Al termine dei lavori verranno risolte tutte le criticità relative all'impatto acustico, grazie agli interventi di progetto all'interno della presente istanza.

2.3 PRESCRIZIONE 1.10 - DET. 247/2018

Determinazione n. 247/2018 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia in data 01/02/2018, Prescrizione 1.10 - Prima della messa in esercizio e dopo la messa a regime del nuovo forno 1-bis siano eseguite due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria presso la frazione di Villanova a supporto dei risultati delle simulazioni modellistiche, al fine di confermare il rispetto degli Standard di Qualità dell'Aria. Il monitoraggio dovrà riguardare gli inquinanti biossido di zolfo, ossidi di azoto, PM₁₀, PM_{2.5}, Ni, Cd. Le modalità e la durata della campagna di monitoraggio dovranno essere concordati con ARPAV.



2.3.1 MONITORAGGI ANTE OPERAM

Monitoraggi qualità dell'aria ante operam (Campagna 1) trasmessi tramite SUAP il 21 settembre 2018 con oggetto: **Trasmissione monitoraggio qualità dell'aria (ante-operam) per prescrizione VIA 1.10.**

Criticità riscontrate: Il documento definitivo è pervenuto all'azienda solamente in data 20 settembre 2018 ed è stato prontamente trasmesso previo tempo tecnico per nostra lettura e controllo. Sottolinea inoltre che, nonostante i lunghi tempi di risposta coincisi peraltro con il periodo di chiusura per le ferie estive e data l'importanza del monitoraggio, l'azienda ha disposto di incaricare dei campionamenti e delle analisi la Stazione Sperimentale del Vetro, laboratorio riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per la competenza scientifica e professionalità nel settore industria del vetro, nonché accreditato per i metodi di analisi utilizzati.

Monitoraggi qualità dell'aria ante operam (Campagna 2) trasmessi tramite SUAP il 20 febbraio 2019 con oggetto: **Trasmissione monitoraggio qualità dell'aria (ante-operam invernale) per prescrizione VIA 1.10.**

Criticità riscontrate: Dai risultati ottenuti nel periodo 13/11/2018-12/12/2018 si evidenziano 7 superamenti del valore limite giornaliero imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM10 (consentiti 35 superamenti/anno), non riconducibili però allo stabilimento in quanto allineati sia a livello temporale che di concentrazione con i valori delle centraline ARPA della zonizzazione limitrofa. Non si riscontrano ulteriori criticità nei restanti parametri misurati.

2.3.2 MONITORAGGI POST OPERAM

Monitoraggi qualità dell'aria post operam (Campagna 3) trasmessi tramite SUAP il 13 novembre 2019 con oggetto: **Trasmissione monitoraggio qualità dell'aria (post-operam estivo) per prescrizione VIA 1.10.**

Criticità riscontrate: Dai risultati ottenuti nel periodo 22/06/2019-21/07/2019 si evidenzia 1 superamento del valore limite giornaliero imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM10 (consentiti 35 superamenti/anno), non riconducibili però allo stabilimento in quanto allineati sia a livello temporale che di concentrazione con i valori delle centraline ARPA della zonizzazione limitrofa. Lo stesso giorno si è registrato 1 superamento del valore obiettivo imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM2,5 da ritenersi puramente indicativo in quanto il confronto va fatto con la media sull'anno civile e non con la media di un singolo giorno. Non si riscontrano ulteriori criticità nei restanti parametri misurati.



Monitoraggi qualità dell'aria post operam (Campagna 4) trasmessi tramite SUAP il 03 aprile 2020 con oggetto: **Trasmissione monitoraggio qualità dell'aria (post-operam estivo) per prescrizione VIA 1.10.**

Criticità riscontrate: Dai risultati ottenuti nel periodo 18/12/2019-16/01/2020 si evidenziano 11 superamenti del valore limite giornaliero imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM10 (consentiti 35 superamenti/anno), non riconducibili però allo stabilimento in quanto allineati sia a livello temporale che di concentrazione con i valori delle centraline ARPA della limitrofa provincia di Venezia. Nello stesso periodo si sono registrati 15 superamenti del valore obiettivo imposto dal D.Lgs.115/10 per le polveri PM2,5 da ritenersi puramente indicativi in quanto il confronto va fatto con la media sull'anno civile e non con la media dei singoli giorni. Va inoltre segnalata la presenza, già notificata con comunicazione REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0357105 del 24/12/2019, di un cantiere di demolizione edile (esterno all'azienda) in area molto prossima al punto recettore. Non si riscontrano ulteriori criticità nei restanti parametri misurati.



3 CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'ATTUALE PMC

In generale non si tratta di criticità. Sulla base della serie storica dei dati relativi alle emissioni in atmosfera e dei report del personale addetto alla manutenzione il Gestore propone di modificare il PMC come proposto in Allegato E11.

In particolare si ritiene che i punti di emissione esistenti n. 5, 11, 23, 57, 60, 67, 71, 72, 73, 105 e i punti di emissione (nuovi) di progetto n. 125 e 126 possano essere autorizzate mantenendo il valore limite di emissione ma escludendo il monitoraggio periodico, in quanto emissioni classificate "non significative", considerando i flussi di massa massimi emettabili (concentrazione limite per portata nominale).

Sono considerati significativi i punti di emissione con almeno un parametro che contribuisce per più dell'1% al flusso di massa complessivo del parametro stesso. Ad esempio:

- il camino 43 è stato considerato significativo per tutti i parametri emessi in quanto i flussi di massa dei metalli, cadmio e il gruppo Cr(VI), Co e Ni, risultano maggiori dell'1% del quantitativo totale emesso da tutto lo stabilimento, anche se il parametro polveri presenta invece un flusso di massa inferiore all'1% del totale emesso dallo stabilimento;
- il camino 23 è considerato non significativo in quanto nessuno dei 3 parametri emessi, ossia polveri, SO₂ e NO_x, raggiunge la soglia di significatività dell'1%.

Analogamente i controlli attualmente previsti dalla tabella 2-2 del PMC allegato all'AIA risultano eccessivi rispetto alla normale gestione dell'impianto. Di conseguenza nel PMC rev01 (allegato E11) si propone un quadro aggiornato di tali controlli nella tabella 2.1.3.

